



Regionali; Alternativi al Centrodestra e a De Luca La Sinistra si presenta



Napoli. "Abbiamo visto emergere, in questi giorni, segnali di resistenza a sinistra rispetto alla coalizione elettorale costruita da **Vincenzo De Luca**. ... *l'analisi politica di **Andrea Balia** (Partito del Sud); **Costanza Boccardi** (AltraEuropa); **Ludovico Chianese** (Confederazione Cobas - Napoli); **Antonio Frattasi** (Partito Comunista Italiano); **Rino Malinconico** (Partito della Rifondazione Comunista) i quali lavoreranno per non fare che "le elezioni del prossimo Settembre possano diventare una avvilente "lite a due" tra, *dicono*, quelli che fanno riferimento a Salvini, Meloni e Berlusconi e quelli di De Luca, Mastella e Cirino Pomicino; quindi dicono, ci sarà la Sinistra con i movimenti di lotta e le pratiche di volontariato solidale che fanno sentire la propria voce; attivamente in campo il civismo democratico campano, che ha avuto in questi anni un suo straordinario punto di forza proprio nella esperienza amministrativa di Napoli città, così positivamente innovativa per ispirazione culturale ed interlocuzione sociale. Noi guardiamo con rispetto e fiducia al dibattito serrato che sta oggi attraversando le formazioni politiche, i movimenti sociali e le associazioni culturali normalmente impegnate nelle pratiche di solidarietà e nella difesa dei diritti e dell'ambiente; e confidiamo che si arrivi in tempi rapidi alla definizione di un'ampia alternativa elettorale alle destre e a De Luca. Noi ci saremo. E ci saremo sottolineando, in particolare, che una campagna elettorale incentrata sul semplice "No a De*

Luca” sarebbe riduttiva e poco comprensibile per gli elettori. Noi ci stiamo a costruire assieme ad altri una presenza elettorale contrapposta tanto al centro-destra leghista di Caldoro (o di chiunque altro sarà), quanto al centro-sinistra iperliberista di De Luca; ma non vogliamo una lista (o una coalizione) che si qualifichi semplicemente per contrasto; *l'analisi politica*. Vogliamo, invece, una proposta capace di intervenire sulle molte sofferenze della Campania e che dia voce alle classi popolari così duramente colpite dagli effetti sociali della pandemia di Covid 19. Con questa logica ci siamo rivolti, fin dallo scorso Autunno, a tutti coloro che sperano una Nuova Campania e che quotidianamente si battono per una società a misura di essere umano. E lo abbiamo ripetuto in questi mesi: costruiamo assieme una presentazione elettorale che metta al centro il risanamento ambientale e la tutela dei beni comuni, ... la sanità e la scuola pubblica, che valorizzi le vocazioni territoriali, a partire dall'agricoltura di qualità, e che rilanci il trasporto pubblico locale, a partire dalla riabilitazione delle linee locali e delle relative stazioni. ... Abbiamo detto, occorre una amministrazione regionale impegnata, *l'analisi politica*, in una prospettiva di riequilibrio delle condizioni di vita e di lavoro del nostro Mezzogiorno rispetto al resto d'Italia. Tanto più che le sciagurate ipotesi di autonomia regionale differenziata non sono state archiviate dalla pandemia.... secondo *l'analisi politica*. La Sinistra presumo che possa esserci "se non ci saranno modifiche in Parlamento, un ennesimo travaso di risorse dal Sud al Nord dell'Italia. Noi non intendiamo alimentare una contrapposizione tra il Nord e il Sud del nostro Paese; e però vogliamo che valga anche a proposito delle aree territoriali l'articolo 3 della Costituzione, che assegna alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli che impediscono la reale uguaglianza tra i cittadini. La qual cosa implica un recupero effettivo dei fondi per il Sud, così gravemente penalizzato negli ultimi decenni dallo sciagurato principio, *analisi politica*, dei trasferimenti statali sulla base della cosiddetta “spesa storica”, con la conseguenza che le regioni che hanno avuto di più in passato hanno continuato ad avere di più; mentre chi avuto meno ha continuato ad avere costantemente di meno. Costruire una proposta elettorale in opposizione a De Luca e alle destre significa, per noi, assumere il riscatto del Sud come asse centrale di riferimento, secondo *l'analisi politica*; .Diciamo dunque, a chiunque voglia costruire un'alternativa progressista e di sinistra a De Luca, che noi ci siamo. Ma ci siamo esattamente per sviluppare l'alternativa generale ad un

sistema e non solo ad un uomo. Riannodare in un unico filo le lotte ambientaliste, le rivendicazioni sul reddito e sul lavoro, le pratiche solidaristiche. E la vorremmo costruita in modo largo e inclusivo, con i movimenti di lotta, le associazioni di volontariato e cultura critica, le strutture sindacali, le formazioni politiche. Siamo fiduciosi che il senso di responsabilità prevarrà e che le forze di sinistra, del civismo democratico e dei movimenti di lotta convergeranno davvero in un'unica proposta politico-elettorale. Se divideremo la logica di una contrapposizione frontale tanto alla destra quanto alla coalizione di De Luca basata sui contenuti di programma ... non faremo questioni di primogeniture, nomi o bandiere. Solo osserviamo che non c'è più tempo per tatticismi e lungaggini".